

circolazione delle merci nel rispetto dell'obiettivo prioritario della tutela della salute pubblica —:

quali atti intenda assumere per la competenza del suo ministero affinché il nostro Governo continui a svolgere un ruolo positivo nel contesto europeo per la massima garanzia possibile della sicurezza alimentare e dell'equilibrio del sistema ambientale. (3-06069)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta scritta:

ZACCHERA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

dal mese di gennaio 2000 è stato trasferito dagli organici delle amministrazioni provinciali a quelli dello Stato il personale Ata e gli Itp;

è stato loro riconosciuto il periodo di servizio svolto precedentemente nelle funzioni e quindi l'anzianità di servizio a livello giuridico, ma non a livello economico visto che a parità di anzianità — rispetto ai dipendenti statali — i nuovi inseriti non godono dello stesso premio incentivante (in pratica viene meno la 14^a mensilità), dei buoni pasto e la garanzia del mantenimento della sede di servizio;

quindi si è di fatto concretizzata una disparità tra persone che svolgono le stesse funzioni in quanto a parità di anzianità gli ex dipendenti, Eell vengono inseriti in uno scaglione più basso di retribuzione di base —:

quali iniziative voglia intraprendere il ministro per tendere ad una maggiore perequazione, al riconoscimento dei diritti per le sopradette categorie e come si inserisca questa asserita mancanza di fondi per procedere alla perequazione richiesta, con le notizie apparse in questi giorni su tutta la stampa nazionale che

sottolineano una carenza di circa 67.000 posti di queste figure professionali, ipotizzando nuove assunzioni;

se, procedendo almeno in parte alle predette nuove assunzioni, non si giungerà all'assurdo che questi nuovi assunti avranno più diritti di quanti hanno svolto — magari per decenni — le stese funzioni come dipendenti degli enti locali. (4-30907)

* * *

SANITÀ

Interrogazione a risposta immediata:

PRESTAMBURGO. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

si discute da tempo di biotecnologie con due diversi « approcci ». Da una parte, vi sono coloro, in genere i ricercatori, che mostrano grandi entusiasmi ed altrettante sicure certezze scientifiche, spesso basate più su convincimenti personali che su dati di valore oggettivo; dall'altra parte, coloro che manifestano reazioni più conservatrici, inclini alla precauzione, stante il fatto che, a loro dire, ben poco si conosce sugli effetti che gli alimenti ottenuti da prodotti transgenici possono determinare sulla salute umana;

ad enfatizzare questa condizione di incertezza non ha certo giovato il recente comportamento « disinvolto » della Commissaria europea all'ambiente, la quale, in merito alle biotecnologie, appare fermamente convinta che « l'Europa non possa restare dietro agli Usa », quasi si trattasse di una corsa ciclistica a squadre. Infatti, come noto, la commissaria, signora Margot Wallstrom, ha proposto, *tout court*, la cessazione della cosiddetta moratoria sulle biotecnologie, ancor prima che venisse resa operativa « l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare » e che fossero superate le profonde contraddizioni contenute nell'attuale legislazione europea sull'emissione nell'ambiente di organismi geneticamente modificati;